

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA I COMUNI DI PER LA GESTIONE
ASSOCIATA DEL SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
VOLONTARIO**

L'anno, il giorno del mese di presso la sede, con il presente protocollo d'intesa da valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA

..... nato a il che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di Capofila

E

..... nato a il che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di

..... nato a il che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di

..... nato a il che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di

..... nato a il che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di

..... nato a il che interviene nella sua qualità di Sindaco del Comune di

PREMESSO CHE:

- con le D.G.C., di seguito indicate, i Comuni hanno approvato il Protocollo d'Intesa:
 - a) Comune di D.G.C. n. del
 - b) Comune di D.G.C. n. del
 - c) Comune di D.G.C. n. del
 - d) Comune di D.G.C. n. del
 - e) Comune di D.G.C. n. del
 - f) Comune di OPPIDO MAMERTINA D.G.C. n. 40 del 18.03.2024,
- in data 6 giugno 2016, con Legge n. 106 è stata approvata la Disciplina del Servizio Civile Universale;
- l'art. 3 della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018 recante "Testo coordinato e integrato della circolare 3 agosto 2017 "Albo degli enti di servizio civile universale Norme e requisiti per l'iscrizione" e della circolare 12 dicembre 2017 "Integrazione alla circolare 3 agosto 2017" prevede che le Unioni dei Comuni interessati possano accedere al Servizio Civile Universale in forma associata come enti accoglienti degli operatori volontari di progetto;

- ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposito protocollo d'intesa tra i Comuni aderenti, ai sensi del D.lgs. 267/2000;

TUTTO CIO' PREMESSO

Che forma parte integrante del presente protocollo d'intesa, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il presente Protocollo d'Intesa ha per oggetto la costituzione di un **Ufficio di Rete per il Servizio Civile Universale** dei Comuni di, finalizzato allo svolgimento di tutte le funzioni di cui ai successivi articoli.

ART. 2 – SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La Legge n. 106 del 6 giugno 2016 ha revisionato la disciplina precedente in materia di Servizio Civile Nazionale, istituendo il “Servizio Civile Universale” finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della patria ed alla promozione dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione.

ART. 3 – COMPITI DELLA RETE E DELEGA DELLA GESTIONE

1. Per le finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo di Intesa, i Comuni di delegano il Comune di Cittanova - in qualità di Ente capofila - la gestione di tutto quanto attenga il Servizio Civile Universale, ivi compresa la gestione dell'Ufficio indicato all'art. 4, nei limiti disciplinati dal presente atto.
2. Il Comune di Cittanova accetta la presente delega e s'impegna a esercitarla conformemente a quanto espresso nel presente atto.
3. Al Comune di Cittanova competono le seguenti funzioni:
 - a. la designazione delle figure responsabili di funzioni ed attività previste dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 9 maggio 2018 e suoi aggiornamenti e l'istituzione dell'Ufficio di Servizio Civile Universale;
 - b. la gestione dei rapporti finanziari con Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale, con i Comuni convenzionati e con altri soggetti e/o enti eventualmente coinvolti a diverso titolo.
 - c. l'avvio e la gestione delle procedure atte all'affidamento del servizio di progettazione e gestione operativa dei progetti di servizio civile universale, secondo quanto disposto dal D.lgs. 36/2023.
4. Qualora la RETE si convenzioni con soggetti terzi, potrà stabilire e richiedere loro una quota finanziaria o accordarsi per la messa a disposizione di risorse umane a supporto dell'Ufficio indicato all'art. 4.

ART. 4 - FUNZIONI DELL'UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. L'Ufficio di Servizio Civile Universale è in capo al Responsabile del Settore del Comune di Cittanova – Comune Capofila. Il Comune di Cittanova potrà individuare altri responsabili in relazione alle proprie scelte ed esigenze organizzative.

2. L'Ufficio di Servizio Civile Universale esercita tutte le funzioni e svolge tutti i compiti attinenti all'elaborazione e approvazione dei programmi d'intervento e dei progetti, oltre che alla loro gestione e attuazione. Competono, in particolare, all'Ufficio di Servizio Civile Universale:
 - la predisposizione della progettazione, il coordinamento operativo del sistema integrato, la cura dei rapporti di natura amministrativa con il Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale e la Regione Calabria per la corretta gestione dei volontari in servizio;
 - il coordinamento dei programmi d'intervento e dei progetti facenti parte di questi ultimi;
 - la partecipazione, la pubblicazione e la promozione di bandi pubblici per la presentazione dei progetti e la selezione dei volontari;
 - la verifica che gli interventi si realizzino presso le sedi di attuazione nel rispetto delle norme in materie di sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. n. 81 del 2008 e ss.mm. e integrazioni;
 - la formazione degli operatori volontari, ivi compresa la valorizzazione delle competenze;
 - la formazione degli operatori locali di progetto;
 - la selezione e gestione degli operatori volontari, ivi compresa la gestione amministrativa degli stessi;
 - il monitoraggio, controllo, verifica e valutazione dei risultati dei programmi d'intervento e dei progetti di Servizio Civile Universale;
 - la redazione di rapporti di sintesi delle attività svolte Servizio Civile Universale;
 - l'accertamento della presenza di almeno un operatore locale di progetto per ogni sede di attuazione avente i requisiti per lo svolgimento del ruolo;
 - la preparazione di tutto il personale direttamente impegnato nel Servizio Civile Universale;
 - l'aggiornamento della pagina internet e dei social dedicati al Servizio Civile Universale della RETE;
 - la gestione di banche dati, piattaforma Helios e comunicazioni in entrata ed in uscita al Dipartimento per le Politiche Giovanili ed il Servizio Civile Universale;
 - il supporto agli organi politici nella negoziazione con i privati e nella concertazione istituzionale con altre amministrazioni nei processi di pianificazione.
3. L'organizzazione del servizio associato deve tendere, in ogni caso, a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.

ART. 5 - UFFICIO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: COMPOSIZIONE E DESIGNAZIONE COMPONENTI

1. L'Ufficio di Servizio Civile Universale deve essere dotato, nel suo complesso, di competenze necessarie per l'esercizio delle specifiche funzioni e per assicurare la qualità, l'efficienza e l'efficacia del Servizio Civile Universale. La dotazione di personale qualificato dovrà essere capace di assolvere alle seguenti funzioni:
 - Coordinamento generale del Servizio Civile Universale;
 - responsabile della sicurezza;
 - responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze;
 - responsabile della gestione degli operatori volontari;
 - responsabile dell'attività informatica;
 - responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale.

2. Tali competenze devono derivare da idonei titoli di studio, formazione e/o di esperienza nelle relative funzioni.
3. Le medesime competenze devono essere già possedute dal personale dei Comuni o della RETE che verrà assegnato stabilmente all'Ufficio di Servizio Civile Universale ovvero da esperti esterni i quali assicurano il proprio apporto collaborativo all'attività dell'Ufficio di Servizio Civile Universale attraverso modalità organizzative e negoziali che saranno stabilite dalla RETE.
4. Ulteriori aspetti organizzativi e di dettaglio potranno essere definiti in itinere attraverso atti dedicati.

L'Ufficio di Servizio Civile Universale, così costituito, rappresenterà la struttura tecnica deputata a gestire con professionalità ed efficienza l'attività di redazione della nuova pianificazione e le sue fasi successive.

ART. 7 - IMPEGNI DEI COMUNI

Ciascuno dei Comuni, in quanto Ente di accoglienza, deve:

1. cooperare per l'efficiente gestione del Servizio Civile Universale e la corretta realizzazione degli interventi;
2. disporre di almeno una sede di attuazione in cui accogliere gli operatori volontari di Servizio Civile per lo svolgimento delle attività previste nei progetti, caratterizzata dalla presenza di personale dell'Ente, dipendente, volontario o a contratto;
3. disporre della figura di almeno un operatore locale di progetto (OLP) per ciascuna sede di attuazione, avente i requisiti richiesti dalla normativa vigente, quale referente responsabile dell'attività dei volontari e della corretta realizzazione di ogni singolo progetto per la propria sede;
4. preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione del programma e dei singoli piani partecipare agli incontri di progettazione previsti per la stesura dei progetti;
5. stanziare le somme necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto, ivi compresa la quota per l'avvio e la gestione delle eventuali procedure di affidamento delle fasi di progettazione, gestione, monitoraggio, formazione e tutoraggio dei volontari, nonché a fornire personale per la copertura dei ruoli previsti, indicati all'art. 5, per gli esercizi ed i compiti che la RETE è chiamata a svolgere;
6. mettere a disposizione le proprie sale per eventuali incontri di formazione, sensibilizzazione, programmazione, progettazione, selezione e, in generale, per tutto quanto attenga il Servizio Civile Universale.

ART. 8 - RAPPORTI FINANZIARI

Le spese complessivamente da sostenere per la gestione dell'Ufficio di Servizio Civile Universale e per tutte le attività ivi connesse e rivolte ai volontari ed al personale coinvolto sono autofinanziate dai Comuni sottoscrittori e attraverso il rimborso annuo delle spese di formazione dei volontari di Servizio Civile Universale versato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ed introitate nel Bilancio del Comune di Cittanova capofila. **La spesa complessiva, riguardante gli oneri dovuti alle spese per la gestione dell'ufficio unico è ripartita tra i Comuni aderenti secondo i criteri definiti per l'annualità 2024, in corso, nell'allegato "Piano previsionale dei costi", parte integrante e sostanziale della presente convenzione.**

ART. 9 - RAPPORTI FRA I COMUNI E LA RETE

Le relazioni e i rapporti fra Comune Capofila di Cittanova e Comuni conferenti avvengono sulla base di quanto previsto dalla presente convenzione e dai conseguenti provvedimenti adottati in merito dagli organi di governo.

ART. 10 - DECORRENZA E DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è valido per l'intera durata dei progetti di SCU di cui trattasi.

ART. 11 - CONTROVERSIE

La risoluzione di eventuali controversie che possono insorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione del presente protocollo, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate all'organo giurisdizionale competente presso il Foro di Palmi.

ART. 12 - NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente protocollo d'intesa si rimanda alle norme in materia di rapporti fra Enti Locali previste dalle leggi regionali e statali.

Letto, approvato e sottoscritto.